



Dott. Dario Ricolo
NOTAIO

Repertorio n.8787

Raccolta n.6739

Atto costitutivo di fondazione

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciassette

il giorno dieci

del mese di giugno

- 10 giugno 2017 -

In Palermo, nel mio studio.

Davanti a me, Dottor Dario Ricolo, Notaio in Palermo, con studio in via Dante n.55, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

sono presenti

Registrato presso
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Palermo 2

il 28-06-2017

al n. 4982

- Graceffa Giuseppe nato ad Aragona (AG) il 12 gennaio 1947 e residente ad Agrigento in via Navarro della Miraglia n. 4, codice fiscale GRC GPP 47A12 A351S il quale interviene sia in proprio che nella qualità di presidente dell' "Ordine Professionale assistenti sociali della Regione Sicilia" con sede in Palermo alla via Torino 27/D codice fiscale 97113500827, giusta delibera n. 206 del 29 aprile 2017 del Consiglio debitamente acquisita agli atti dell'Ordine.
- Maria Spoto, nata a S.Alfio (CT) il 31 ottobre 1958, residente a Fiumefreddo di Sicilia (CT), via Regina Margherita n.55, codice fiscale SPT MRA 58R71 I216W,
- Carmela Cosentino, nata a Aci S.Antonio (CT) il 22 gennaio 1936, residente a Catania, Via Torino n.61, codice fiscale CSN CML 36A62 A029T,
- Ciulla Giuseppe nato a S. Giuseppe Jato (PA) il 02/07/1963 ed ivi residente in C.da Mortilli SN, codice fiscale CLL GPP 63L02 H933F
- Palermo Angelo nato a Caltanissetta il 13/08/1958 ed ivi residente in via S. Candura 18/0, codice fiscale PLR NGL 58M13 B429L
- Santoro Filippo nato a Messina il 12/12/1964 e residente a Pace del Mela (ME) in via Pace Giammoro 2/A, codice fiscale SNT FPP 64T12 F158A
- Alleri Maurizio nato a Petralia Sottana (PA) il 22/09/1978 e residente a Palermo in via Giovanni Villani n. 7 codice fiscale LLR MRZ 78P22 G511T
- Mauceri Giuseppina Maria Matilde nata a Catania il 27/10/1954 e residente a Mascalucia (CT) in via Talete 8, codice fiscale MCR GPP 54R67 C351K
- Parisi Corrado nato a Noto (SR) il 30/05/1985 ed ivi residente in via A. Benvenuti, 12, codice fiscale PRS CRD 85E30 F943P
- Di Salvo Angela nata a Licata (AG) il 5/04/1964 ed ivi residente in via Ammiraglio Millo, 18, codice fiscale DSL NGL 64D45 E573M
- Lo Bianco Bianca Maria nata a S.Cataldo (CL) il 8/3/1956 ed ivi residente in Contrada Vassallaggi s.n., codice fiscale LBN BCM 56C48 H792Y
- Miano Giuseppa nata a Catania il 1/12/1948 e residente a

Canicattini Bagni in via Umberto Primo n. 84, codice fiscale MNI GPP 48T41 C351T

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - L'Ordine Professionale assistenti sociali della Regione Sicilia, come sopra rappresentato, costituisce attraverso la sottoscrizione del presente atto una fondazione denominata "Fondazione Assistenti Sociali Sicilia".

Articolo 2 - La fondazione ha sede legale in Palermo via Torino 27/D

Essa potrà aprire sedi secondarie, succursali e filiali in tutto il territorio regionale previa delibera dell'organo amministrativo.

Articolo 3 - La fondazione è costituita a tempo indeterminato.

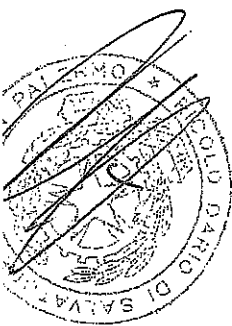
L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette).

Articolo 4 - La Fondazione è apartitica e apolitica ed ha per scopo la valorizzazione della professione di Assistente sociale come configurata nella legge 84/93, nel D.M. n.615/1994 e successive modificazioni (di seguito Ordinamento professionale).

Articolo 5 - La Fondazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività e strutture, in particolare:

la Fondazione potrà:

- svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza degli Assistenti sociali iscritti all'albo;
- istituire corsi di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione e di preparazione all'esercizio della professione di Assistente sociale, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali, anche audiovisive o per via telematica, che possano risultare di supporto all'attività professionale e di studio;
- promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali in genere nel campo delle materie di competenza degli Assistenti sociali, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e promuovere tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale regionale, nazionale ed internazionale, il pubblico e le istituzioni pubbliche;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
- svolgere in favore degli Assistenti sociali iscritti nell'albo professionale, attività di supporto e formazione pro-



fessionale;

- promuovere e/o partecipare a bandi e gare europee e/o nazionali e/o regionali per iniziative o attività nelle materie di competenza degli Assistenti sociali iscritti all'Albo;

- costituire biblioteche;

- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica ai laureati in Servizio sociale secondo i regolamenti di volta in volta predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della fondazione medesima; la fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;

f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 6 - La fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri; essi durano in carica per il periodo stabilito dall'art. 11 primo comma dello statuto e sono rieleggibili un'unica volta.

Articolo 7 - A comporre il Consiglio di Amministrazione per il primo mandato sono chiamati:

Spoto Maria, che viene eletta alla carica di Presidente;

Cosentino Carmela, che viene eletta alla carica di Vice Presidente;

Miano Giuseppa, che viene eletta alla carica di Segretario

Di Salvo Angela, che viene eletta alla carica di Tesoriere

Lo Bianco Bianca Maria, che viene eletta alla carica di Responsabile di Progettazione; tutti gli eletti dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

A comporre il Consiglio Superiore per il primo mandato ven-

gono eletti i componenti Ciulla Giuseppe, che assume la carica di presidente dell'organo, Graceffa Giuseppe, Palermo Angelo, Santoro Filippo, Alleri Maurizio, Mauceri Giuseppina Maria Matilde, Parisi Corrado, che accettano.

Viene designata, salvo accettazione alla carica di revisore unico la Ragioniera Gloria Giuseppa D'Alleo, nata a Bompietro (PA) il 15/11/1958 ed ivi residente in via Chiusa Alvanini 35, codice fiscale DLL GRG 58S55 A958I, iscritta al Registro Nazionale dei Revisori Contabili.

Articolo 8 - Il patrimonio iniziale della fondazione è costituito dalla prima dotazione effettuata dal fondatore pari a complessivi euro 150.000 (centocinquantamila) di cui euro 130.000 (centotrentamila) portati dall'assegno circolare intestato "FOND.ASS.SOC.SICILIA" emesso in data 8 giugno 2017 dalle Poste Italiane ufficio di Caltanissetta 3 recante il n. 0362898656-03 da destinare, a termini dell'art. 5 dello statuto sociale a "Patrimonio della Fondazione".

euro 20.000 (ventimila) portati dall'assegno circolare intestato "FONDAZ.ASS.SOC.SICILIA" emesso in data 8 giugno 2017 dalle Poste Italiane ufficio di Caltanissetta 3 recante il n. 0362898655-02 da destinare, a termini dell'art. 4 dello statuto sociale a "Fondo di Gestione"

Gli assegni circolari sono consegnati a mani del presidente che ne accusa ricevuta e si impegna a versarli sul conto corrente della fondazione che sarà aperto nel più breve tempo possibile.

I componenti chiedono di far constare che, secondo il disposto della delibera di Consiglio n. 206 del 29 aprile 2017 entrerà a far parte del patrimonio della Fondazione di cui all'art. 5 dello statuto sociale anche l'unità immobiliare sita in Palermo via Torino 27/D primo piano a destra salendo le scale, individuata al catasto fabbricati di Palermo al foglio n. 158 particella 670 sub 37, in corso di ristrutturazione e dai beni mobili ivi compresi, luogo in cui verranno svolte le attività statutarie della Fondazione. Detto bene immobile verrà conferito al patrimonio della costituenda Fondazione una volta che saranno completati i lavori di ristrutturazione attualmente in essere. Resta inteso sin d'ora che all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia verrà concesso l'utilizzo gratuito della sala conferenze che verrà realizzata nel predetto appartamento concordandone la disponibilità con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in carica.

I componenti chiedono, inoltre di far rilevare che sempre a termini della delibera n. 206 del 29 aprile 2017 L'Ordine degli Assistenti sociali della regione Sicilia mette a disposizione della Fondazione alcune unità scelte tra il proprio personale amministrativo dipendente, per la gestione dell'attività, nel caso di mancanza di personale amministrativo direttamente assunto o incaricato dalla stessa Fondazione, o nel caso di particolari momentanee esigenze opera-



tive e/o amministrativo-finanziarie e contabili.

Articolo 9 - Per quanto riguarda organizzazione, amministrazione e gestione della fondazione si fa riferimento alle norme contenute nello Statuto che, si allega al presente atto alla lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato Statuto dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Articolo 10 - Spese del presente e sue consequenziali a carico della fondazione.

Il presente atto trattandosi di costituzione di fondazione che persegue finalità di cui all'art.10 del D.lgs. 460/97, è esente dall'imposta per l'atto di dotazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, commi primo e secondo del D.Lgs. n.346/90 e successive modifiche ed integrazioni, obbligandosi la costituenda fondazione a quanto recato dal comma terzo del citato art.3 del D.Lgs. n.346/90.

Richiesto io notaio ho ricevuto il suesteso atto, letto ai comparenti che lo approvano.

Redatto a mia cura consta di due fogli scritti su sei facciate sin qui e si sottoscrive alle ore 13.15 (tredici e quindici minuti)

- Graceffa Giuseppe - Maria Spoto - Carmela Cosentino -
Ciulla Giuseppe - Palermo Angelo - Filippo Santoro - Maurizio Alleri - Mauceri Giuseppina Maria Matilde - Corrado Parisi - Angela Di Salvo - Bianca Maria Lo Bianco - Giuseppa Miano - Dario Ricolò notaio.

STATUTO DELLA
FONDAZIONE ASSISTENTI SOCIALI SICILIA

All. "A"
Rep.n.8787/6739

1) Costituzione e denominazione E' costituita una Fondazione denominata "Fondazione Assistenti Sociali Sicilia". La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle fondazioni di cui agli artt. 14 e seguenti del codice civile e dell'art. 1, comma primo, del D.P.R. n. 361/2000.

2) Sede Legale

La Fondazione ha sede legale in Palermo, Via Torino 27/D. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Superiore della Fondazione, può istituire uffici senza stabile rappresentanza, anche in altre località, determinandone il funzionamento ed i rapporti con la sede centrale.

3) Scopi della Fondazione

La Fondazione non ha finalità lucrative, è apartitica e non ha fini politici. La Fondazione ha per scopo la valorizzazione della professione di Assistente sociale come configurata nella legge 84/93, nel D.M. n. 615/1994 e successive modificazioni (di seguito Ordinamento professionale). Tale scopo sarà realizzato attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale degli Assistenti sociali, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la formazione degli Assistenti sociali e quindi, in generale, mediante la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione di Assistente sociale, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla medesima.

In particolare la Fondazione potrà:

- svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza degli Assistenti sociali iscritti all'albo;
- istituire corsi di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione e di preparazione all'esercizio della professione di Assistente sociale, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali, anche audiovisive o per via telematica, che possano risultare di supporto all'attività professionale e di studio;
- promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali in genere nel campo delle materie di competenza degli Assistenti sociali, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e promuovere tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale regionale, nazionale ed internazionale,



il pubblico e le istituzioni pubbliche;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
- svolgere in favore degli Assistenti sociali iscritti nell'albo professionale, attività di supporto e formazione professionale;
- promuovere e/o partecipare a bandi e gare europee e/o nazionali e/o regionali per iniziative o attività nelle materie di competenza degli Assistenti sociali iscritti all'Albo;
- costituire biblioteche;
- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica ai laureati in Servizio sociale secondo i regolamenti di volta in volta predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

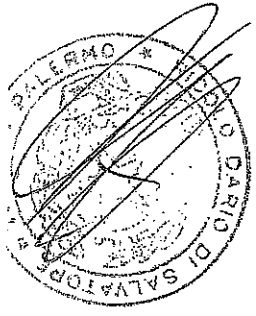
Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della fondazione medesima; la fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

4) Entrate - Fondo di gestione

Le entrate costituiscono il Fondo di Gestione della Fondazione e sono costituite da:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- quote e contributi dei Partecipanti, anche istituzionali, e degli altri sovventori;
- eventuali contribuzioni e sussidi dello Stato o di altri enti;
- liberalità, lasciti, erogazioni e contributi da chiunque disposti;



- ogni altro provento, corrispettivo, sopravvenienza o entrata comunque conseguiti.

5) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito

-- dal fondo di dotazione dell'ammontare di euro 130.000,00 (euro centotrentamila/00) versato contestualmente alla costituzione

-- dai beni immobili che verranno acquistati, a qualunque titolo (vendita donazione, dotazione, permuta etc.) dalla fondazione.

I contributi, i lasciti e le donazioni, che la Fondazione avesse a conseguire per un fine determinato, saranno tenuti distinti dal restante patrimonio della Fondazione e destinati al fine determinato dalla liberalità; le rendite derivanti da essi dovranno essere utilizzate in conformità della destinazione fissata dal testatore o donante.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale; in caso di scioglimento, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad associazioni o fondazioni o altri enti con finalità analoghe o comunque a fini di pubblica utilità che potranno essere indicate dal Consiglio di Sorveglianza.

Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.

6) Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, associazioni anche non riconosciute ed enti italiani o di nazionalità straniera che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi tramite un contributo in denaro, anche pluriennale, con le modalità e nella misura che verrà stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

I Partecipanti sono ammessi su apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Superiore della Fondazione, adottata con il voto della maggioranza dei suoi componenti.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività della Fondazione.

I Partecipanti hanno diritto di esprimere il proprio voto nell'Assemblea di partecipazione di cui all'art.20 del presente Statuto.

7) Partecipanti istituzionali

E' partecipante istituzionale l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Sicilia (di seguito indicato anche come C.R.O.A.S. Sicilia) che contribuisce alla vita della Fondazione e alla realizzazione degli scopi istituzionali della stessa tramite un contributo annuo di importo non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00). Per l'esercizio 2017 già in essere il contributo verrà concesso per quo-

ta parte in ragione di mese, ovvero euro 20.000,00 (ventimila/00) complessivi.

8) Esclusione e recesso

In caso di grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto o in presenza di condotte incompatibili con l'oggetto e gli scopi della Fondazione di cui all'art. 3 del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione decide con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti l'esclusione dei Partecipanti.

L'esclusione di enti o persone giuridiche ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione;
- apertura della procedura di liquidazione;
- dichiarazione di fallimento o accesso ad altre procedure concorsuali.

I Partecipanti possono in ogni momento recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

In caso di recesso non spetta ai partecipanti alcuna somma o rimborso di quanto versato.

9) Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio Superiore;
- l'Assemblea di partecipazione;
- il Revisore unico.

Nessuno può far parte contemporaneamente di più organi della Fondazione, eccezion fatta per il Presidente nel Consiglio di Amministrazione.

Tutti i componenti degli organi sopra elencati fanno parte dell'Assemblea di partecipazione.

10) Consiglio di Amministrazione - Composizione

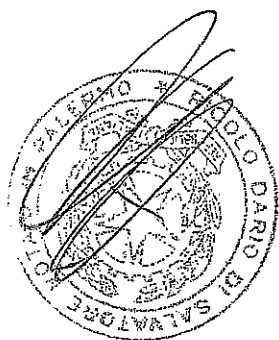
I componenti del Consiglio di Amministrazione, scelti tra gli Assistenti sociali iscritti all'albo o anche tra professionisti esperti in amministrazione aziendale, sono cinque; essi, per capacità scientifica e professionale, devono essere in grado di contribuire fattivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione. I componenti sono designati nel modo che segue:

il Consiglio Superiore li designa a maggioranza ed essi eleggono tra loro il Presidente il Vice presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Responsabile della progettazione.

Delle operazioni di voto così esplicatesi è redatto succinto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Superiore.

11) Consiglio di Amministrazione-Durata incarico e cessazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in ca-



rica fino all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio in cui scade il mandato del C.R.O.A.S. Sicilia.

La carica di consigliere non può essere ricoperta dalla stessa persona per più di due mandati consecutivi.

I componenti che per qualsiasi motivo cessino dalla carica nel corso del mandato sono sostituiti, in conformità a quanto previsto dal precedente art.10, dal Consiglio Superiore.

I componenti subentrati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Alla scadenza del mandato si provvede al rinnovo del Consiglio secondo le stesse modalità previste nell'art. 10 del presente Statuto. Il consiglio uscente, in ogni caso, resta in carica con pienezza dei poteri, finché non si sia provveduto alla nomina o al rinnovo dei suoi componenti.

Il componente del Consiglio di amministrazione che senza giustificato motivo non partecipi a tre riunioni consecutive del Consiglio, decade dalla carica. In tal caso, il sostituto verrà designato dall'organo che ha proceduto a nominare il componente decaduto, secondo le modalità previste nell'art. 10 del presente Statuto.

Le cariche sono svolte a titolo gratuito, a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione spetta esclusivamente il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'ufficio, purché debitamente documentate.

12) Consiglio di Amministrazione - Poteri

Il Consiglio di Amministrazione dà attuazione agli indirizzi indicati dal Consiglio Superiore e persegue, con i mezzi ritenuti più idonei, gli scopi della Fondazione, organizzando e dirigendo l'attività culturale e la gestione della Fondazione medesima.

Ove il Consiglio Superiore rilevi la mancata attuazione degli indirizzi forniti al Consiglio di Amministrazione, può revocarlo con provvedimento motivato.

Al Consiglio di Amministrazione competono l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, può:

- affidare a collaboratori esterni ed interni incarichi per studi, ricerche, convegni, corsi, preparazione di testi e pubblicazioni, ed in genere realizzare ogni attività rientrante negli scopi della Fondazione;
- nominare commissioni o gruppi di lavoro, temporanei o permanenti, per le materie rientranti nell'oggetto della Fondazione e per l'organizzazione della Fondazione stessa;
- decidere l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, nominandone i componenti tra professionisti iscritti all'albo di elevata qualificazione ed esperienza e studiosi di materie giuridiche, economiche e di scienze sociali; la carica di componente del Comitato tecnico-scientifico è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione;

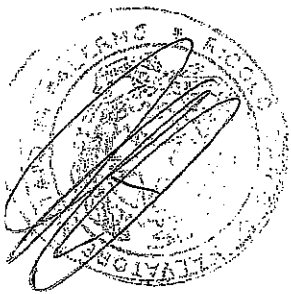
- assumere e licenziare il proprio personale dipendente, determinandone l'inquadramento giuridico ed il trattamento economico;
 - decidere sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
 - stabilire le forme, le modalità e la misura delle contribuzioni da parte dei Partecipanti;
 - decidere sugli investimenti del patrimonio e sull'impiego di ogni altro bene, diritto o utilità pervenuti alla Fondazione;
 - predisporre regolamenti rispettosi delle norme vigenti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Superiore e tenendo conto che il partecipante istituzionale è un ente pubblico;
 - deliberare sulla stipula di contratti ed in generale sull'attività negoziale ritenuta utile al perseguimento degli scopi della Fondazione;
 - accendere ed estinguere conti correnti postali e bancari ed attivare carte di credito e di debito;
 - deliberare il rilascio di procure speciali e la nomina di difensori, consulenti tecnici e procuratori alle liti.
- Per le dimissioni patrimoniali di importo superiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00) il Consiglio di Amministrazione deve tuttavia chiedere il nulla osta del Consiglio Superiore.

Sulla base delle linee guida concordate con il Consiglio Superiore, il Consiglio di Amministrazione formula i programmi esecutivi per le varie attività della Fondazione.

13) Consiglio di Amministrazione - riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche su convocazione effettuata con mezzo elettronico o telematico, almeno bimestralmente ed ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, ovvero ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se sono presenti la maggioranza dei suoi componenti. Le riunioni, in linea di principio, devono essere fissate in modo da rendere possibile la partecipazione al maggior numero dei componenti il Consiglio. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente eletto dal Consiglio medesimo. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che abbiano per oggetto l'attività scientifica della Fondazione possono essere invitati a partecipare i componenti del Comitato tecnico-scientifico, se istituito.

Delle riunioni è redatto succinto verbale sottoscritto dal Presidente o in sua assenza dal Vice presidente o da altro componente delegato, e dal componente Segretario o suo sostituto momentaneamente designato; il verbale è trascritto su apposito libro, da conservare agli atti della Fondazione, vidimato a fine anno dal Consiglio superiore in ca-



rica.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di urgenza, il Presidente adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio, nella prima riunione successiva.

Il Revisore unico è sempre invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e partecipare ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno (con esclusione delle votazioni a scrutinio segreto), nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

14) Presidente della Fondazione- Poteri e rappresentanza

Il Presidente della Fondazione è anche il presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha la legale rappresentanza e la firma della Fondazione di fronte ai terzi. La rappresentanza e la firma della Fondazione spettano altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione eventualmente delegati dallo stesso Consiglio ai sensi dell'art. 12 nei limiti dei poteri delegati e con le modalità indicate nella relativa delibera.

Il Presidente agisce e resiste avanti qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, conferendo mandato alle liti.

Il Presidente della Fondazione dirige l'attività dell'Ente, nei modi e nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle linee guida concordate con il Consiglio Superiore.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale

della Fondazione. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

15) Consiglio Superiore - Composizione

Il Consiglio Superiore è composto da sette componenti: il Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere del C.R.O.A.S. Sicilia, oltre che da altri tre componenti scelti dallo stesso Consiglio regionale, preferibilmente fra i componenti del C.R.O.A.S. Sicilia. Il venimento, per qualsiasi causa, della qualità di Presidente, di Vice Presidente, di Segretario, di Tesoriere o di componente del C.R.O.A.S. comporta l'immediata, automatica decadenza dalla carica di componente del Consiglio Superiore della Fondazione, senza ulteriori formalità di accertamento o di comunicazione. Il Consiglio Superiore resta in carica fino alla scadenza del mandato del C.R.O.A.S. Sicilia.

Nel caso di decadenza o qualora uno o più dei componenti cessino dalla carica, il C.R.O.A.S. provvede tempestivamente, con le modalità indicate nei commi precedenti, alla sostituzione dei mancanti. I componenti così nominati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato dell'organo, come sopra definita.

Il Presidente del Consiglio Superiore viene eletto, a maggioranza, all'interno dello stesso organismo.

Le cariche di Presidente del Consiglio Superiore e di componente del Consiglio Superiore sono svolte a titolo gratuito. A tutti i componenti del Consiglio Superiore spetta comunque il diritto al rimborso delle spese sostenute per la carica, purché debitamente documentate.

16) Consiglio Superiore - funzioni

Al Consiglio Superiore è attribuita la funzione di indirizzo e di supervisione su tutta l'attività della Fondazione.

In particolare il Consiglio Superiore:

1. stabilisce, anche su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, le linee guida per l'attività della Fondazione su base annuale (anche con periodicità diversa dall'anno solare) o pluriennale;
2. impartisce i conseguenti indirizzi al Consiglio di Amministrazione e supervisiona la loro attuazione;
3. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, con le maggioranze di cui all'art. 17 e secondo le previsioni di cui all'art. 10;
4. approva eventuali regolamenti, di sua iniziativa o su proposta del Consiglio di Amministrazione; detti regolamenti, se non contrastano con norme inderogabili o con il presente Statuto, vincolano la Fondazione e tutti i suoi organi;
5. adempie a ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto.

Il Consiglio Superiore può delegare in tutto o in parte i suoi poteri, ad uno o più dei suoi membri, tranne quelli di nomina e quelli relativi all'approvazione dei regolamenti.

17) Consiglio Superiore - riunioni

Il Consiglio Superiore si riunisce, anche su convocazione effettuata con mezzo elettronico o telematico, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti. Il Consiglio Superiore delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Quando si verifichi una parità di voti avrà prevalenza quello del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione ai sensi del precedente art. 16. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Superiore, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio Superiore verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro vidimato dal Presidente del Consiglio Superiore; tali verbali saranno sottoscritti dal Segretario e dal Presidente della riunione.

A discrezione del Presidente del Consiglio Superiore alle sedute possono essere invitati i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore unico.

18) Assemblea di partecipazione - Composizione

L'Assemblea di partecipazione, presieduta dal Presidente della Fondazione, è composta da:

- tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- tutti i componenti del Consiglio Superiore;
- tutti i Partecipanti, anche istituzionali, della Fondazione.

19) Assemblea di partecipazione - Funzioni

L'Assemblea di partecipazione:

- approva, entro il 30 novembre di ogni anno, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
- approva, entro il 30 aprile di ogni anno, il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, devono essere consegnati al Revisore unico almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per la loro approvazione da parte dell'Assemblea di partecipazione;

- ascoltate, nelle stesse sedi, le relazioni del Presidente
- che illustra l'attività da svolgere nell'esercizio successivo o svolta nell'esercizio precedente, i fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'anno in corso e le prospettive future - può formulare raccomandazioni;
- delibera le modifiche del presente Statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge) in prima convocazione con il voto favorevole della maggio-

ranza dei suoi componenti ed in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno un terzo dei suoi componenti;

- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione secondo le previsioni e nei limiti di cui all'art.10;
- nomina il Revisore unico;
- nomina i liquidatori;
- adempie a ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto.

20) Assemblea di partecipazione - Riunioni

Le riunioni dell'Assemblea di partecipazione sono convocate dal Presidente della Fondazione almeno due volte all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta o inoltrato per telegramma o fax o altro mezzo elettronico o telematico almeno dieci giorni prima della data della riunione. L'avviso deve essere inviato anche ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Revisore unico. L'Assemblea di partecipazione è altresì convocata quando ne facciano richiesta la maggioranza dei componenti il Consiglio Superiore, ovvero la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Non hanno diritto di voto il Presidente del Consiglio Superiore e quello del Consiglio di Amministrazione.

Il partecipante istituzionale ha diritto di esprimere la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Gli altri Partecipanti hanno diritto di esprimere un voto indipendentemente dalla quantità e dal tipo di contribuzione o dell'apporto effettuato a favore della Fondazione.

Ciascuno dei soggetti con diritto di voto può farsi rappresentare nella Assemblea di partecipazione, con delega conferita per iscritto; nessuno può essere portatore di più di una delega. L'Assemblea di partecipazione delibera validamente in prima convocazione quando siano presenti, in proprio e per delega, più della metà dei suoi componenti ed in seconda convocazione quale che sia il numero degli intervenuti, fermo restando quanto previsto nell'art. 19 del presente Statuto; le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente della Fondazione presiede l'Assemblea di partecipazione. Un componente del Consiglio di Amministrazione lo sostituisce e ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento. Le riunioni e le deliberazioni dell'Assemblea di partecipazione vengono fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro vidimato dal Presidente della Fondazione; la funzione di segretario verbalizzante spetta al segretario o al componente più giovane del Consiglio di Amministrazione, o in mancanza ad altro componente dell'Assemblea di partecipazione, designato a maggioranza dei presenti alla riunione, ovvero ad un Notaio. Ogni verbale è sottoscritto dal segretario della riunione e da chi la presiede.

21) Revisore unico

Il controllo contabile sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Revisore Unico.

Il Revisore unico è nominato dall'Assemblea di partecipazione fra i revisori legali iscritti nel registro dei revisori legali. Il Revisore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea di partecipazione e può effettuare controlli sulla contabilità della Fondazione; il Revisore unico predispone annualmente una dettagliata relazione sul rendiconto ed un parere sul bilancio preventivo, da depositare presso la sede della Fondazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione dei documenti da parte dell'Assemblea di partecipazione.

Il Revisore unico resta in carica fino all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio in cui scade il mandato del C.R.O.A.S. Sicilia e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio. Può essere riconfermato una sola volta.

L'Assemblea di partecipazione assegna un compenso al Revisore unico, a cui spetta comunque il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'ufficio, purché debitamente documentate.

22) Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio l'1 (uno) gennaio e scade il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare. Il primo esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre 2017.

23) Compensi

Fatte salve le espresse deroghe contenute nel presente Statuto, ogni carica relativa a tutti gli Organi della Fondazione è gratuita.

24) Liquidazione

Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della Fondazione, l'Assemblea di partecipazione nomina uno o più liquidatori.

25) Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

26) Disposizioni transitorie

Al fine di assicurare continuità gestionale nella fase di avvio delle attività della Fondazione, secondo i principi e gli intendimenti dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia che l'ha istituita, i componenti del Consiglio Superiore della presente Fondazione, il Presidente della Fondazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Unico, nominati alla data di approvazione del presente Statuto, restano in carica e nella pienezza delle proprie funzioni sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto anno successivo a quello della costituzione della Fondazione stessa.

Copia conforme all'originale,
Si rilascia per uso consentito
PALERMO, IL

30 GIU. 2017

